

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399299
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	Iolanda di Savoia
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terzo, III30
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 1576
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 1489
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1750
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1795
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi iconografica

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	202
<b>MISL - Larghezza</b>	106
<b>MISV - Varie</b>	con cornice: altezza 222 cm; larghezza 128 cm; profondità 5.5 cm
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cretture diffuse, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di pellicola pittorica in particolare nella porzione inferiore, rattoppo sulla tela in basso al centro, impressione del telaio sulla tela, perdita di frammenti di doratura sulla cornice, depositi di polvere.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il personaggio è rappresentato entro una stanza, stante di profilo con il viso rivolto verso sinistra. I capelli sono raccolti all'interno di un copricapo con cuffia e velo che scende sino alle spalle dietro la schiena, profilato di passamaneria dorata. Indossa una veste dalle maniche lunghe sino al polso, composta da corpetto e gonna che ricopre in pieghe parallele fino ai piedi. Con una mano tiene un guanto e con l'altra un fazzoletto bordato di pizzo. Al collo una collana che ricade sul petto. Sulla sinistra, è rappresentato un tavolo ricoperto da una tovaglia con ricca passamaneria agli angoli. Sulla sinistra, da una porta finestra aperta si intravede una balaustra e un brano di paesaggio con architetture, non chiaramente distinguibili, una vallata, montagne e un lago. La tela è posta entro una cornice intagliata e dorata modanata di formato rettangolare. Battuta liscia; fascia modanata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61BB2 (JOLANDA DI SAVOIA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Jolanda di Savoia. ABBIGLIAMENTO: copricapo; velo; abito. OGGETTI: fazzoletti; tavolo; tovaglia; balaustra. PAESAGGIO: montagne; vallata; lago. ARCHITETTURE: edificio con cupola.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, al centro, a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R 1951 (giallo)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo, numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, al centro, in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	XR 1489 (azzurro)

#### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi, maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, tela, al centro, in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	61/ R. (verde)

#### **STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	bollo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di collezione
<b>STMP - Posizione</b>	verso, tela
<b>STMD - Descrizione</b>	bollo giallo con iscrizione 61R

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

La tela raffigura, secondo quanto restituito dall'iscrizione, la principessa Jolanda (1487-Ginevra, 1499), figlia di Carlo I di Savoia. Fu la prima consorte del cugino Filiberto II di Savoia, detto il Bello del ramo di Bresse. L'uso della tela e le modalità pittoriche suggeriscono che l'opera, non coeva al personaggio ritratto, sia stata eseguita in una fase successiva, tra XVII e XVIII secolo, all'interno di una più ampia serie genealogica volta a illustrare le coppie di duchi e duchesse di Casa Savoia. Questo genere di soggetti, già presenti nei progetti e, probabilmente, anche nei fatti nella perduta grande galleria di Carlo Emanuele I, allestita nei primi decenni del Seicento, sono successivamente documentati, nella seconda metà del XVIII secolo dalla produzione di pittori come Vittorio Amedeo Grassi e Giovanni Panealbo per la decorazione di alcune sale del castello di Racconigi. Nell'inventario del castello compilato alla fine degli anni Settanta del Settecento è stato possibile riscontrare, dal confronto con le numerazioni presenti sul retro della tela, nonché dalla descrizione della cornice, la presenza di quest'opera in una delle sale della residenza di Moncalieri, località dalla quale sono pervenuti al castello di Racconigi numerosi ritratti dinastici (Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite, Casa di Sua Maestà, Inventari, Moncalieri, 12922, 25 luglio 1879, fol. 43).

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQN - Nome</b>	Savoia
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1980

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Mussale del Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PMPIER1593/DIG
<b>FTAT - Note</b>	recto
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallarate, Giacomo
<b>FTAD - Data</b>	2016/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRR
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PMPIER1594/DIG
<b>FTAT - Note</b>	verso
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Radeglia, Daila
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Citazione inventariale (Inv. R 1576, 1951, fol. 291): IOLANDA DI SAVOIA - I <sup>a</sup> moglie di Filiberto II° - +1499 Ritratta in piedi al naturale di profilo volto a destra, in abito rosso, cappuccio di velluto nero e bordo dorato con nodi di Savoia. Guanto nella mano destra e fazzoletto nell'altra. Ad olio su tela, di ignoto. Cornice di legno dorato. m. 2,02 x 1,03 (B.)